



PROTOCOLLO D'INTESA TRA

L'ARMA DEI CARABINIERI

E

**L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA',
LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI,
FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIEUNITE, UTIFAR,
LA SOCIETA' ITALIANA DI CARDIOLOGIA,
IL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"**

L'ARMA DEI CARABINIERI, di seguito denominata "ARMA", con sede a Roma, viale Romania n.45, nella persona del Comandante Generale, Gen. C.A. Giovanni Nistri; ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', di seguito denominato "ISS", con sede in Roma, Viale Regina Elena, 299, 00161, C.F. 80211730587, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Prof. Silvio Brusaferrò; FOFI, Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti Italiani, con sede a Roma, via Palestro 75, C.F. 00640930582 nella persona del Presidente On. Dott. Andrea Mandelli; FEDERFARMA, Federazione Nazionale unitaria dei Titolari di Farmacia, con sede a Roma, Via Emanuele Filiberto ,190, C.F. 01976520583, nella persona del Presidente, dott. Marco Cossolo; ASSOFARM, Federazione Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici - Farmacie Pubbliche, con sede a Roma, Via Nazionale, 172, C.F. 97199290582 nella persona del Presidente, Dr. Arch. Venanzio Gizzi; FARMACIEUNITE, con sede a Treviso, Via Francesco Cortese, 8 , C.F. 80011480268 e partita I.V.A. P.IVA 03569800265, nella persona del Presidente, dott. Franco Gariboldi Muschietti; UTIFAR, Unione Tecnica Italiana Farmacisti, con sede a Milano, piazza Duca d'Aosta, 14, C.F. 12966290152, nella persona del Presidente, Dott. Eugenio Leopardi; SIC, Società Italiana di Cardiologia, con sede a Roma, Via Po, 24, C.F. 01027240587 e partita I.V.A. 00953861002, nella persona del Presidente, Prof. Ciro Indolfi; il DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", con sede in Roma, via Montpellier, 1, in persona del Direttore, Prof. Antonino De Lorenzo.

VISTI

- l'art. 155 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante "*Codice dell'ordinamento militare*", ai sensi del quale l'ARMA è forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza;
- l'art. 181 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante "*Codice dell'ordinamento militare*", ai sensi del quale "*il servizio sanitario militare provvede*", tra l'altro, "*alla tutela della salute dei militari*", anche attraverso una proficua integrazione con gli organismi del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 28 della l. 23 dicembre 1978, n. 833, individua in tutte le "*farmacie di cui sono titolari enti pubblici e le farmacie di cui sono titolari i privati*" gli attori della concreta attuazione della "*assistenza farmaceutica*", costituendo parte della più vasta organizzazione predisposta a tutela della salute pubblica;
- il Dlgs 3 ottobre 2009, n.53 "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" e gli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs 16 dicembre 2010, pubblicato nella GU n. 57 del 10 marzo 2011, che prevedono l'erogazione, presso le Farmacie, di specifiche prestazioni analitiche di primo e secondo livello rientranti nell'ambito dell'autocontrollo, anche per "*la realizzazione dei programmi di educazione sanitaria e di campagne di prevenzione*" (cd "*farmacie di comunità*").

PREMESSO CHE

- **l'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'**:
 - è un Ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica, posto sotto la vigilanza del Ministero della Salute;

X

- ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto (DM 24 ottobre 2014), è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario nazionale, e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica;
 - quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del citato DM 24 ottobre 2014, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;
 - ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f) del DM 2 marzo 2016, è istituito presso di esso il Dipartimento di Malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento (di seguito Dipartimento), con la precipua missione di promozione della salute e della longevità della popolazione attraverso il supporto al sistema sanitario in tutte le sue attività legate a prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie associate all'invecchiamento e delle patologie cardiovascolari, endocrino-metaboliche e immunomediate che, nel loro insieme, costituiscono l'area a maggior impatto in termini di morbosità, invalidità e mortalità per la popolazione mondiale;
 - in tale ambito, utilizzando i dati delle coorti del Progetto CUORE, ha prodotto la funzione di rischio cardiovascolare per la popolazione adulta italiana di età 35-69 anni, sviluppando una modalità di calcolo del punteggio individuale del rischio cardiovascolare, validato da numerosi studi e ricerche, incluso tra l'altro nel software "cuore.exe" disponibile on line;
 - in considerazione di ciò, monitora costantemente l'andamento dei fattori di rischio cardiovascolare nella popolazione italiana, e ha sviluppato un sistema di raccolta on line dei dati sui fattori di rischio e sul rischio cardiovascolare, calcolati ed inviati attraverso il software "cuore.exe" disponibile on line (Osservatorio del Rischio Cardiovascolare-ORC);
- la FOFI è un Ente pubblico chiamato a coordinare l'attività degli Ordini ed a rappresentare a livello nazionale la professione del Farmacista;
- **ASSOFARM, FEDERFARMA, FARMACIEUNITE:**
- sono Associazioni che rappresentano la totalità delle farmacie italiane, di cui le prime due sono sottoscrittrici della Convenzione Stato-Regioni resa esecutiva con il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 27 ottobre 1998;
 - hanno già promosso, coerentemente con la propria missione, campagne nazionali di prevenzione e monitoraggio dell'aderenza alla terapia presso le farmacie, a favore della collettività, stimolando il processo di *empowerment* e mettendo la propria rete di relazioni e di competenze a servizio del territorio;
- **UTIFAR** è una Società Scientifica riconosciuta dal Ministero della Salute che promuove la specializzazione tecnico-scientifica del farmacista;
- **la SIC:**
- si propone di incrementare gli studi nel campo della Cardiologia, favorire la diffusione delle conoscenze in materia cardiologica, promuovere campagne di educazione sanitaria sulle malattie cardiovascolari e collaborare, a tal fine, con Enti ed Organismi sanitari Statali e Regionali ed Istituzioni Pubbliche;
 - ha già sviluppato, negli anni precedenti, una campagna di prevenzione presso le Infermerie Presidiarie dell'Arma, in favore di militari che hanno aderito volontariamente, basata sull'effettuazione di un protocollo gratuito di accertamenti sanitari secondo gli orientamenti della letteratura scientifica nazionale ed internazionale;

- il DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha moltiplicato, coerentemente con la Terza Missione dell'Università, il proprio impegno a favore della collettività, promuovendo convenzioni a supporto di Enti pubblici e privati per l'erogazione di servizi consulenziali "scientifici" finalizzati alla promozione di attività di prevenzione e ricerca epidemiologica;
- l'ARMA DEI CARABINIERI, tra l'altro, persegue l'obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico del proprio personale, anche attraverso la sensibilizzazione su tematiche di interesse sanitario;

CONSIDERATO CHE

le Parti:

- valutano che gli interventi di prevenzione primaria mirano a ridurre la morbi-mortalità, promuovendo l'adozione di stili di vita ed ambienti salutarì a livello di popolazione ed individuali;
- evidenziano che le più recenti Linee guida nazionali ed internazionali rimarcano come una strategia preventiva "di popolazione" implichi un approccio "integrato" attraverso il coinvolgimento dei diversi protagonisti dei processi che regolano la gestione dello stato di salute ("*empowerment di comunità*");
- rimarcano la necessità di effettuare adeguate analisi epidemiologiche sulla presenza di quei fattori di rischio cardiovascolare "modificabili", al fine di pianificare adeguate strategie di intervento preventivo "di secondo livello", attraverso la raccolta di dati per la finalità "di governo" e per la "ricerca di pubblico interesse".

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambiti di collaborazione

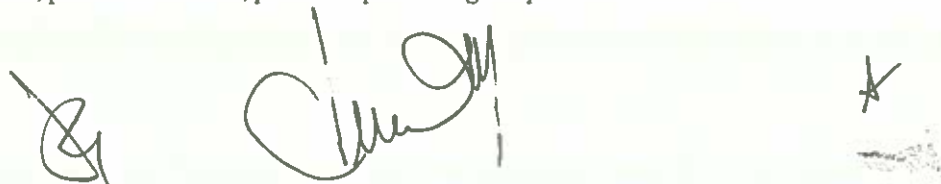
Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra ARMA, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', FOPI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIEUNITE, UTIFAR, SIC e DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle Leggi e dagli Statuti. Le aree di collaborazione, afferenti allo studio dei fattori di rischio ed alla prevenzione delle malattie cardiovascolari nel personale dell'Arma dei Carabinieri, sono individuate nelle seguenti:

- progettazione ed attuazione di una campagna di prevenzione del rischio cardiovascolare, denominata "*Cuore da Carabiniere*";
- promozione di eventi, iniziative, seminari e conferenze sulla specifica tematica;
- sviluppo di azioni congiunte di comunicazione sulle azioni e sui risultati conseguiti nell'ambito di quanto previsto dal presente protocollo.

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a:

- fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività militare dell'Arma dei Carabinieri;
- istituire un Comitato "operativo", con funzioni di coordinamento, direzione e monitoraggio delle specifiche attività.

L'ISS e il DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", potranno utilizzare, per studi epidemiologici e previa formale richiesta di autorizzazione all'Arma dei Carabinieri,



i dati anonimi relativi ai fattori di rischio, condizioni a rischio e stili di vita, valutazione del rischio cardiovascolare e della fibrillazione atriale provenienti dall'indagine.

Articolo 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- FOFI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIE UNITE, UTIFAR si impegnano ad attuare azioni secondo le seguenti linee di intervento:
 - conduzione della campagna di cui all'Art. 1, assumendosi la responsabilità operativa del progetto, impiegando apparecchiature, attrezzature e personale idonei per l'esigenza;
 - cura di ogni aspetto organizzativo, attenendosi alle richieste ed alle indicazioni fornite dall'Arma; in particolare, sensibilizzazione e coinvolgimento delle Farmacie, per garantire al personale militare dell'Arma l'accesso, nei termini previsti dal successivo art.4, a prestazioni sanitarie che saranno successivamente definite in apposita procedura condivisa;
 - supporto nella raccolta dei dati rilevati, in forma anonima, in una piattaforma informatica "dedicata", dotata di adeguati standard di sicurezza, nel rispetto della normativa sulla riservatezza, il cui accesso sarà garantito unicamente a personale sanitario autorizzato dell'Arma dei Carabinieri per le finalità previste dalla Legge;
 - istituzione e organizzazione di un evento annuale finalizzato alla sensibilizzazione sui temi in oggetto, nel quale coinvolgere Istituzioni ed operatori del settore per presentare i risultati delle attività in termini di "applicazioni virtuose" e i possibili sviluppi futuri;

- L' ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' si impegna a fornire supporto scientifico per la standardizzazione delle procedure, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:
 - misurazione e raccolta dei dati presso le Farmacie su fattori di rischio, condizioni a rischio e stili di vita;
 - valutazione del rischio cardiovascolare, utilizzando gli algoritmi del Progetto CUORE ed, eventualmente, il software CUORE.exe;
 - valutazione della fibrillazione atriale presso le Farmacie, attraverso l'utilizzo di un device prodotto dallo ISS medesimo;
 - partecipazione alla formazione del personale delle Farmacie coinvolto nell'indagine;
 - collaborazione nell'analisi statistica dei dati epidemiologici raccolti;

- la SIC si impegna a:
 - fornire il supporto scientifico per pianificare le strategie di prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari, preparando una campagna nazionale per l'Arma allo scopo di consigliare stili di vita e segnalare abitudini errate per ridurre le morti e gli eventi cardiovascolari evitabili;
 - collaborare nell'identificazione di un programma regionale per il follow up dei soggetti a rischio;

- il DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si impegna a:
 - fornire supporto scientifico all'Arma per l'elaborazione statistica dei dati epidemiologici raccolti, per la successiva pianificazione di strategie di intervento preventivo "mirate";
 - partecipare alla formazione del personale delle Farmacie coinvolto nell'indagine;

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are approximately five distinct signatures, some appearing to be initials or short names, and others being more elaborate cursive signatures. The signatures are written over the bottom portion of the text area.

- L'ARMA, fatte salve prioritarie esigenze di servizio, al fine di garantire la più ampia adesione su base volontaria, si impegna a sensibilizzare il personale dipendente verso la Campagna preventiva.

Art. 3

Referenti

L'ARMA, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', FOFI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIE UNITE, UTIFAR, SIC e DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione, designeranno un proprio referente delegato ("*project manager*"). I referenti nominati costituiranno il Comitato operativo di cui all'art. 1, che si riunirà con cadenza stabilita preventivamente, su convocazione dell'ARMA, sentiti gli altri co-firmatari del presente Protocollo.

Art. 4

Destinatari

I destinatari delle iniziative disciplinate dall'Accordo sono tutti i militari dell'Arma in servizio, ciascuno dei quali avrà diritto, a titolo non oneroso, ad un'unica erogazione dei servizi previsti dal presente Protocollo, per l'intera durata di validità dello stesso.

Art. 5

Coperture assicurative

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', FOFI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIE UNITE, UTIFAR, SIC e DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" danno atto che il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Protocollo è in regola con la normativa previdenziale ed assistenziale vigente. In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla formazione ed informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro. L'ARMA è da ritenersi in ogni caso sollevata da ogni responsabilità civile verso terzi per eventuali danni/infortuni che dovessero verificarsi per dolo/colpa dei propri dipendenti.

Art. 6

Durata e risoluzione

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito delle attività svolte dovranno comunque essere portati a compimento, salvo diverso accordo tra le Parti. E' esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito. Ciascuna delle Parti può proporre all'altra la risoluzione anticipata con comunicazione formale da trasmettere con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata. Il termine di preavviso decorre dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

Art. 7

Modifiche

Le modifiche al presente Protocollo d'Intesa dovranno risultare da apposito atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti.

Art. 8

Comunicazione e uso dei marchi

L'ARMA, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', FOFI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIE UNITE, UTIFAR, la SIC ed il DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra Parte o ad associare il logo o il marchio dell'altra Parte ai propri esclusivamente nei termini e alle condizioni e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine, le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato.

Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra parte alcun diritto o pretesa sugli stessi e le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo di intesa e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente accordo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

L'ARMA, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', FOFI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIE UNITE, UTIFAR, SIC e DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, ferma restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra Parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

L'ARMA, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', FOFI, FEDERFARMA, ASSOFARM, FARMACIE UNITE, UTIFAR, SIC e DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si impegnano a comunicare, in forma condivisa, la collaborazione oggetto del presente Protocollo di intesa attraverso i propri canali di comunicazione. Tutte le attività di comunicazione nonché tutti gli applicativi di comunicazione dovranno essere preventivamente concordati per iscritto tra le Parti.

Art. 9

Privacy e sicurezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Art. 10

Foro competente e legge applicabile

Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione ed alla risoluzione del presente accordo - qualora non risolta dalle parti in via amichevole - sarà riservata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il presente accordo è integralmente regolato dal diritto italiano.

Handwritten signatures and initials

Art. 11

Obbligo di riservatezza

Le parti si impegnano per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Protocollo, le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite per effetto del contratto medesimo senza il consenso scritto dell'altra parte.

Art. 12

Registrazione

La registrazione del presente Protocollo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Roma,

IL COMANDANTE GENERALE

(Gen. C.A. Giovanni Nistri)

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

(Prof. Silvio Brusaferra)

**IL DIRETTORE DEL DIP. DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE
UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"**

(Prof. Antonino De Lorenzo)

IL PRESIDENTE DI A.S.SO.FARM

(Arch. Venanzio Gizza)

IL PRESIDENTE DI UTIFAR

(Dott. Eugenio Leopardi)

IL PRESIDENTE DELLA F.O.F.I.

(On. dott. Andrea Mandelli)

IL PRESIDENTE DELLA S.I.C.

(Prof. Ciro Iddolfi)

IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA

(Dott. Marco Cossolo)

IL PRESIDENTE DI FARMACIEUNITE

(Dott. Franco Corbelli Muschietti)
